

# RASSEGNA STAMPA

7 maggio 2008



CNA E LE IMPRESE **VALORE D'INSIEME.**

A cura dell'Ufficio stampa  
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

La ricetta di Roberta Pinotti (Pd) per rispondere all'attuale situazione di emergenza

## Sicurezza, giustizia più rapida Garantire certezza della pena e manodopera regolare

DI LIVIA PANDOLFI

**L**a faccia feroce per garantire sicurezza a cittadini e imprese serve a poco. Ammodernare una volta per tutte questo paese garantendo una giustizia veloce, certezza della pena, manodopera regolare e accoglienza agli immigrati, questa la risposta più efficace. La ricetta di Roberta Pinotti, responsabile sicurezza del Pd, passa anche per quella riforma complessiva dello stato su cui tanto aveva insistito il Partito democratico durante le elezioni. «Avessimo approvato il pacchetto sicurezza», si rammarica Pinotti, «molte risposte giuste sarebbero già state date ai cittadini».

**Domanda. Invece è finita che questi temi sono diventati appannaggio della Lega e del Pdl. Sappiamo come sono andate le elezioni. Perché questo paese non si sente più sicuro?**

**Risposta.** Perché gli ultimi anni hanno portato grandi trasformazioni sia nella realtà urbane che nelle zone più ricche come il Nord. Noi non abbiamo più immigrati rispetto agli altri paesi europei, il fatto è che essi sono arrivati in fretta e si sono concentrati soprattutto nelle regioni al di sopra di Roma.

**D. Gli immigrati fanno paura?**

**R.** Sì, se delincono. Ma non è questo il punto. Negli ultimi dieci anni complessivamente i reati non sono aumentati. Si sono però moltiplicati scippi, furti, rapine in casa. Proprio tutto ciò che minaccia la nostra sicurezza quotidiana. La percezione dell'aumento dei reati è molto diversa dalla realtà ma, come ha spiegato il capo della polizia Manganelli, è a questa sensazione che dobbiamo dare risposta.



Roberta Pinotti

**D. A Verona cinque ragazzi di famiglie normali hanno ucciso a botte un ragazzo normale. Cosa succede, siamo alla deriva dei valori?**

**R.** Questo è il classico esempio che dimostra quanto sia sbagliato ricondurre tutti i problemi della sicurezza alla paura di immigrati e clandestini. La verità è che i proclami propagandistici di certe parti politiche e la faccia feroce non bastano. Questi sono problemi complessi a cui vanno date risposte complesse.

**D. Quali?**

**R.** Maggior controllo del territorio, certezza della pena, una giustizia più rapida. Si tratta di mettere in atto una riforma complessiva dello stato finora mancante.

**D. Voi eravate al governo...**

**R.** Lo so bene. E infatti la mancata approvazione del pacchetto sicurezza, osteggiato dalla sinistra radicale, ha impedito di rispondere all'emergenza con i mezzi giusti. Parlo, per citare solo alcune parti di quel provvedi-

mento, della banca dati del Dna, della lotta al crimine organizzato, del sostegno alla ribellione al pizzo. E ancora del supporto alle forze dell'ordine per combattere chi delinque e dei maggiori poteri dati ai sindaci per eliminare il degrado. O delle pene più dure e dell'intervento sulla legge ex Cirilli fatta dal governo Berlusconi che, non dimentichiamolo, accorcia i termini di prescrizione facendo uscire tanti delinquenti.

**D. Il Pd però non ha vinto le elezioni. Sta di fatto che una modernizzazione del paese non è più rimandabile. Ce l'abbiamo una classe dirigente all'altezza del compito?**

**R.** Io credo di sì. Almeno da parte nostra. Sono state elette persone di esperienza ma anche tanti giovani. E poi possiamo contare su numerosi amministratori di valore che stanno ben governando il territorio. Noi faremo la nostra parte in parlamento.

**D. Vuol dire che laddove il programma del Pd converge con quello del prossimo governo Berlusconi non farete mancare il vostro voto?**

**R.** Non credo che le nostre proposte siano così uguali alle loro. Faccio un esempio: in tema di tasse noi abbiamo proposto di detassare gli stipendi, loro gli straordinari. Noi volevamo incentivare il lavoro femminile, mentre il loro quoziente familiare va nella direzione opposta. Comunque, i nostri disegni di legge sui 12 punti del programma sono noti: è quella la base su cui ci confrontiamo e cercheremo di migliorare l'azione di governo. L'Italia ne ha bisogno.

### Credito, accordo Cna Bologna-Carisbo

DI MAURIZIO COLLINA

Il denaro bussa alle porte delle imprese. Per alcune centinaia di aziende bolognesi, infatti, i finanziamenti sono già a disposizione, ancora prima di averli chiesti. E a costi inferiori rispetto a quelli di mercato.

Questa originale opportunità è il frutto di un innovativo accordo siglato tra Cna Bologna, la sua cooperativa di garanzia Fidimpresa e Carisbo, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo che opera a Bologna e in Emilia con 248 sportelli. Finora l'iniziativa ha riguardato circa 400 imprese associate a Cna clienti di Carisbo, che per questo progetto ha messo a disposizione un plafond di 25 milioni di euro. Se l'iniziativa avrà successo potrà essere estesa a un numero maggiore di imprese. L'altra novità dell'accordo Cna-Fidimpresa-Carisbo è il credito al consumo: i clienti delle aziende Cna potranno acquistare subito i prodotti e i servizi degli artigiani, pagandoli poi successivamente a rate tramite i finanziamenti personali di Carisbo, sempre con tassi di interesse più favorevoli rispetto a quelli di mercato. La terza opportunità dell'accordo riguarda i pensionati Inps associati a Cna: per l'acquisto di beni e servizi hanno l'opportunità di comprare subito il prodotto e pagarlo successivamente, attraverso finanziamenti Carisbo a fronte di cessione di una parte della pensione. Anche in questo caso i tassi di interesse, grazie all'intermediazione di Cna, sono più bassi rispetto a quelli praticati abitualmente sul mercato. «Queste opportunità», spiega Stefania Zanghieri, responsabile servizi e innovazione Cna Bologna, «hanno due obiettivi. Il primo è agevolare gli imprenditori interessati a investire per innovare la propria azienda, i propri macchinari, i propri prodotti e servizi. Il secondo obiettivo è stimolare i consumi con strumenti innovativi, nell'interesse certamente delle nostre aziende ma anche del cliente, che può usufruire di condizioni finanziarie più favorevoli».

«Con il nuovo accordo con Cna Bologna», aggiunge Giuseppe Feliziani, direttore generale di Carisbo, «confermiamo l'attenzione che, come banca del territorio, rivolgiamo alle nostre imprese. Con un'azione concreta Carisbo ha già consegnato ai circa 400 associati Cna selezionati una lettera per nuovi affidamenti predeliberati, pronti a essere immediatamente utilizzati su richiesta del cliente. Tutto ciò avviene attraverso la collaborazione con una delle più rappresentative associazioni di categoria. Con i finanziamenti ai clienti delle imprese e ai pensionati Cna, Carisbo offre inoltre utili strumenti per sostenere il ciclo produttivo e commerciale della nostra economia», conclude Feliziani.

ECONOMIA E IMPRESA  
italiaoggi@cna.it  
www.cna.it

Grazie alla Cna regionale, una collettiva di 16 aziende alla Fiera di Parma

## La Liguria scopre Cibus

### Un'occasione per ampliare l'area di mercato

DI AGNESE TOMMASI

Quest'anno la Liguria è presente alla 14esima edizione di Cibus, la più importante rassegna internazionale del settore alimentare che si svolge alla Fiera di Parma fino a domani. Cibus, con i suoi 2.500 espositori, è la più importante fiera di settore del mondo e un'occasione unica per molte imprese di produzione alimentare di incontrare buyer e acquirenti provenienti da ogni angolo del pianeta. In un'area di 160 metri quadrati che si trova nel padiglione 6 sono ospitate 16 aziende liguri artigiane organizzate dalla Cna Liguria, grazie al contributo della regione, assessorato allo sviluppo economico. La collettiva, fortemente voluta dalla Cna, è stata inserita per la prima volta nel piano promozionale della regione, grazie alla pronta rispondenza dell'assessore Renzo Guccinelli alle istanze e ai bisogni delle imprese, per dare la possibilità alle aziende di entrare in contatto con oltre 500 buyer internazionali provenienti da 55 paesi. Questa manifestazione, infatti, si è affermata negli anni come irrinunciabile opportunità commerciale e di business per le aziende italiane e per i maggiori soggetti dell'export alimentare nel mondo. Il settore dell'alimentare è di grande importanza e il più dinamico della Liguria: con circa 3 mila imprese e più di 10 mila addetti rappresenta il 6,5% delle imprese artigiane liguri. «Obiettivo principale di Cna alimentare, che associa in Liguria 412 aziende per un totale di circa 1.600 addetti, è



Quest'anno la Liguria è presente a Cibus, la più importante rassegna internazionale dell'alimentare, che si svolge in questi giorni a Parma

quello di prendere per mano queste imprese e cominciare a far fare loro esperienze, adatte alle loro possibilità, costruire progetti e programmi confacenti le necessità delle imprese stesse», commenta Laura Boasso, responsabile promozione di Cna Liguria.

«Il problema di molte imprese liguri è quello della limitata dimensione della loro area di mercato», aggiunge, «troppo locale, troppo limitato». Grazie all'azione di contatto e di

sensibilizzazione avviata da tempo da Cna, e positivamente sostenuta dalla regione Liguria, molte imprese hanno avviato iniziative volte all'ampliamento dei loro mercati, facendo contemporaneamente progressi importanti sul piano della produzione, dell'occupazione e degli investimenti.

«Il fatto che 16 imprese della Liguria partecipino, per la prima volta, a una manifestazione come Cibus è da considerarsi un successo straordinario, reso

ancor più significativo dalla sensazione positiva di voler affrontare e accettare la sfida della competizione globale», conclude la Boasso. Nel corso delle quattro giornate di fiera le aziende organizzano presentazioni e degustazioni dei propri prodotti. Il pesto è l'ospite d'onore insieme ad altre famose salse liguri e si può degustare con la pasta fresca e secca tipica della Liguria. Fanno da contorno anche dolci, vini e oli di prima qualità.

## Da Geppetto a Pinocchio

Trasmettere la cultura, ma soprattutto i valori dell'artigianato: è questo l'obiettivo della manifestazione «Tanti Geppetti, tanti Pinocchi», organizzata da Cna pensionati Toscana a Colloidi, nel Parco di Pinocchio, che accoglierà sabato 10 maggio un migliaio fra nonni, ragazzi, genitori e insegnanti. La manifestazione, giunta alla sesta edizione e organizzata da Cna pensionati Toscana e Fondazione Colloidi con il patrocinio del ministero delle politiche per la famiglia, Unicef e regione Toscana, coinvolge le scuole elementari e medie della Toscana: circa 500 sono gli elaborati presentati al concorso da singoli alunni e intere classi. La manifestazione si aprirà alle 9 con il convegno «La Costituzione italiana ha 60 anni, noi c'eravamo e l'abbiamo subito apprezzata», con la partecipazione del ministro uscente Vannino Chiti, dell'assessore regionale alle politiche sociali Gianni Salvatori, di rappresentanti delle istituzioni, oltre ai vertici di Cna Toscana, Cna Pistoia e Cna pensionati. «Con questa manifestazione Cna pensionati Toscana, l'associazione dei pensionati della Cna, intende promuovere la trasmissione dei valori morali, sociali ed educativi dalla generazione dei nonni a quella dei nipoti», spiega il presidente Cna Toscana, Marco Baldi, «perché non vada perduto il prezioso bagaglio di conoscenza ed esperienza che contraddistingue coloro che per tutta una vita hanno operato nell'artigianato, uno dei settori dell'economia italiana più ricchi di cultura, tradizione, ma in particolare di valori, quali il lavoro, la solidarietà, l'equità».

Debutta in Emilia-Romagna un modello di buone prassi

## I consorzi di bonifica alla prova del benchmark

**Deborah Dirani**  
BOLOGNA

■ Nel prossimo autunno saranno disponibili i primi risultati del "Progetto Benchmarking", l'iniziativa pilota in Italia promossa dall'Unione regionale delle bonifiche dell'Emilia-Romagna che mira a dare vita a un modello di buone prassi da diffondere tra i 15 consorzi che riunisce. A realizzare il lavoro di ricerca è Cna Innovazione che, circa un anno fa, ha sbaragliato la concorrenza proponendo il modello del benchmarking (cioè un confronto tra la realtà considerate) che tiene conto anche degli aspetti quantitativi delle consociate, inerenti a costi di gestione e personale, e delle variabili legate ai fattori esterni, come il territorio.

Il Progetto Benchmarking, costato fino a oggi 30mila euro, consiste nel monitoraggio e nella valutazione di tre attività specifiche comuni a tutte le aziende coinvolte: gestione del catasto e dei contributi, gestione delle opere di bonifica, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche. A loro volta le tre aree vengono analiz-

zate secondo due criteri distinti: efficacia ed efficienza.

«A questo progetto, sviluppato su un nostro modello ormai consolidato - spiega Carlo Pignatari, direttore di Cna Innovazione - lavorano costantemente due persone. Attualmente siamo a buon punto per quanto riguarda l'aspetto della gestio-

### NO A UN UNICO MEGA-ENTE

Il progetto di Urber e Cna permetterebbe di mantenere l'autonomia delle strutture migliorandone funzionalità, conti ed efficacia operativa

ne delle opere di bonifica e da qualche tempo abbiamo dato inizio ai lavori dell'area della gestione del catasto e della contribuzione».

Obiettivo finale è la creazione di una rete di buone prassi capace di consentire l'ottimizzazione dei servizi delle Bonifiche regionali. «Vista però l'autonomia di ogni singola azienda nessuno dei risultati così ottenuti sarà imposto,

semmai condiviso», chiarisce la direttrice dell'Urber, Elisabetta Belli, che ha creato un tavolo ristretto ad hoc con i direttori dei consorzi di Ferrara e Cesena, Simone Palazzi Rossi di Cna Innovazione e un consulente esterno per seguire il progetto e condividere il passo a passo con i vertici di tutte le Bonifiche regionali. «In particolare - aggiunge - vorremmo, laddove possibile, accorpate singole attività o uffici sul modello di quelli che funzionano meglio».

Niente "megabonifica", dunque, come proposto in Consiglio regionale alla luce del decreto "mille proroghe" contenuto nella legge Bersani che dà alle Regioni, con termine fissato a giugno, la possibilità di riordinare i propri consorzi di bonifica. «Piuttosto che a una soluzione come questa - conclude il direttore Belli - per larga parte inapplicabile, noi auspichiamo una riforma che mantenendo intatte le autonomie permetta di migliorare al massimo la funzionalità. A questo lavoriamo con il Progetto Benchmarking».

NUOVE LINEE DI FINANZIAMENTO. PER ORA COINVOLTE 400 AZIENDE

## Cna-Carisbo, intesa sul credito Alle imprese 25 milioni di euro

**CNA BOLOGNA** (attraverso la cooperativa di garanzia Fidimpresa) e Carisbo hanno siglato un accordo per erogare nuove linee di credito. Finora l'iniziativa ha riguardato circa 400 imprese associate a Cna clienti di Carisbo, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo che opera a Bologna e in Emilia con 248 sportelli e che per questo progetto ha messo a disposizione un plafond di 25 milioni di euro. Se l'iniziativa avrà successo potrà essere estesa a un numero maggiore di imprese.

**TRA LE NOVITA'** dell'accordo Cna-Fidimpresa-Carisbo, oltre ai tempi rapidi di erogazione (finanziamenti già predeliberati per un gruppo selezionato di imprese), c'è il credito al consumo: i clienti delle aziende Cna (che sta per Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) potranno acquistare subito i prodotti e i servizi degli artigia-

ni, pagandoli poi successivamente a rate tramite i finanziamenti personali di Carisbo, sempre con tassi di interesse più favorevoli rispetto a quelli di mercato.



La terza opportunità dell'accordo riguarda i pensionati Inps associati a Cna: per l'acquisto di beni e servizi hanno l'opportunità di comprare subito il prodotto e pagarlo successivamente, attraverso finanziamenti Carisbo a fronte di cessioni di una parte della pensione.

«**QUESTE** opportunità — spiega Stefania Zanghieri (sopra), responsabile servizi e Innovazione di Cna Bologna — hanno due obiettivi. Il primo è agevolare gli imprenditori interessati a investire per innovare la propria azienda, i propri macchinari, i propri prodotti e servizi. Il secondo obiettivo è stimolare i

consumi con strumenti innovativi, nell'interesse certamente delle nostre aziende ma anche del cliente che può usufruire di condizioni finanziarie più favorevoli».

«**CON IL NUOVO** accordo con Cna Bologna — aggiunge Giuseppe Feliziani (sotto), direttore generale di Carisbo — confermiamo l'attenzione che, come banca del territorio, rivolgiamo alle nostre imprese. Con un'azione concreta Carisbo ha già consegnato ai circa 400 associati Cna selezionati una lettera per nuovi affidamenti predeliberati, pronti a essere immediata-



mente utilizzati su richiesta del cliente. Tutto ciò avviene attraverso la collaborazione con una delle più rappresentative associazioni di categoria. Con i finanziamenti ai clienti delle imprese e ai pensionati Cna, Carisbo offre inoltre utili strumenti per sostenere il ciclo produttivo e commerciale della nostra economia».

**Carisbo e Cna**

## **Prestiti-lampo per 400 imprese**

Venticinque milioni a tasso agevolato a disposizione delle imprese, ancora prima che queste li chiedano. E Carisbo a metterli sul piatto, dopo avere siglato un accordo con 400 aziende associate a Cna. L'intesa prevede anche la possibilità di usufruire di servizi pagandoli a rate con prestiti personali e, per i pensionati Inps iscritti a Cna di acquistare prodotti cedendo una parte della pensione (al massimo un quinto) grazie ad un finanziamento ad hoc concesso dalla banca.

**IL PROGETTO.** Previsti prestiti a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato

# Artigiani, credito per 400

## Accordo Cna-Carisbo: finanziamenti per 25 milioni

Finanziamenti lampo in arrivo per quattrocento aziende artigiane bolognesi. Le nuove linee di credito, per un plafond complessivo di circa venticinque milioni di euro, verranno erogate grazie all'accordo siglato tra Cna, la sua cooperativa di garanzia, Fidimpresa, e Carisbo.

Si tratta di un progetto innovativo articolato in tre punti che permetterà alle imprese associate a Cna, e già clienti di Carisbo, di mettere le mani su una serie di finanziamenti pre-deliberati. Finanziamenti talmente veloci che arrivano ancora prima di averli richiesti. Toccherà poi alle singole imprese, selezionate in base al proprio rating e destinatarie di una lettera con l'entità dello stanziamento, decidere se utilizzare o meno il credito proposto per acquistare o ristrutturare immobili, comprare nuovi macchinari o investire su innovazione e ricerca. A garantire il prestito, con tassi d'interesse inferiori a quelli di mercato, sarà Fidimpresa, la cooperativa di garanzia di Cna.

Ma non è tutto. Oltre ai rapidi tempi di erogazione, l'accordo prevede anche la possibilità di accedere al credito a consumo a condizioni davvero favorevoli.

I clienti delle imprese associate a Cna avranno cioè la possibilità di acquistare immediatamente i prodotti e i servizi degli artigiani, potendo contare sulla possibilità di saldare il conto in un secondo momento e, soprattutto, a rate attraverso un prestito personale a tassi decisamente concorrenziali rispetto a quelli di mercato.

Ma le novità non sono finite. L'accordo reso noto ieri prevede una terza opportunità che riguarda esclusivamente i pensionati Inps associati di Cna che potranno acquistare prodotti e pagarli a rate, cedendo una parte della pensione (al massimo un quinto) grazie ad un finanziamento ad hoc concesso proprio da Carisbo.

Il progetto punta su due obiettivi concreti: consentire l'innovazione delle aziende a condizioni di favore e stimolare i con-



LA SEDE DELLA CNA

sumi. «L'accordo - spiega Stefania Zanghieri, responsabile del comparto Servizi e innovazione della Cna di Bologna - permetterà a tutti gli imprenditori interessati di innovare la propria azienda, i propri macchinari, i propri prodotti e servizi. L'apertura di que-

ste nuove linee di credito, consentirà inoltre di stimolare i consumi con strumenti innovativi». Grande soddisfazione anche da parte di Carisbo per un'iniziativa che, secondo il direttore generale, Giuseppe Feliziani, rafforza il ruolo di banca del territorio.

# Il lavoro dell'artigiano Cna? Lo finanzia Carisbo

Accordo per l'apertura di linee di credito con interessi più bassi di quelli di mercato, anche a favore dei clienti

■ di Antonella Cardone

Automobile in panne e conseguente riparazione dal meccanico. Matrimonio in vista e appuntamento dalla parrucchiera e dall'estetista. L'impianto elettrico di casa da mettere a norma, oppure la caldaia che smette di funzionare e va sostituita. Sono tante le occasioni in cui ci si avvale dei servizi degli artigiani, cui però spesso si rinuncia per via dei costi troppo alti e dello stipendio che non basta mai. Ora ad aiutare i bolognesi a sostenere queste spese arriva l'accordo firmato dall'associazione artigiani Cna, da Carisbo e dalla cooperativa di garanzia Fidimpresa. Basterà controllare che l'autoriparatore, l'estetista, l'elettricista o il fontaniere di cui si ha bisogno sia iscritto alla Cna e per pagarne i servizi si potrà accedere a un prestito presso la Carisbo, da restituire a rate pagando interessi

più convenienti rispetto a quelli di mercato. Grazie all'accordo Cna-Carisbo, la banca fornirà al cliente dell'imprenditore una carta di credito "ad hoc" che gli consentirà di fare subito l'acquisto e pagarlo a rate. Il vantaggio è innanzitutto la velocità: rivolgendosi direttamente ai consulenti Cna il cliente avvia immediatamente la pratica con Carisbo. Il secondo vantaggio sono i minori costi: l'accordo prevede infatti, per chi si rivolge a Cna, condizioni migliori di finanziamento rispetto a quelle di mercato. C'è un'altra opportunità, rivolta però solo ai pensionati della Cna, i quali potranno ottenere un prestito personale agevolato per pagare qualunque tipo di bene o servizio, anche sanitario. La restituzione avverrà a rate, trattenendo fino a un massimo del quinto della pensione. Di tutt'altro segno l'ultimo punto dell'accordo siglato da

Cna, Fidimpresa e Carisbo, che permette a un gruppo selezionato di imprese eccellenti di ottenere prestiti a condizioni vantaggiose. Incrociando le banche dati di Cna e Carisbo è stato individuato un gruppo di 400 aziende, alle quali è stata consegnata una lettera dove, in sostanza, si comunica già l'entità del finanziamento a loro eventualmente destinato. Prestiti che potrebbero essere utilizzati per acquistare e ristrutturare gli immobili dell'azienda, per l'acquisto di macchinari, per investire su innovazione e ricerca. Il vantaggio è quello di accorciare i tempi e facilitare le modalità di richiesta del finanziamento e soprattutto avere la certezza che il denaro è a disposizione. Grazie alle garanzie fidejussorie concesse da Fidimpresa, la cooperativa di garanzia di Cna, i tassi d'interesse saranno notevolmente ridotti rispetto a quelli di mercato.

AEROPORTO

## «Un'ora e mezza di attesa per le valigie»

■ / Segue dalla prima

Loro erano i più arrabbiati. Con un figlio piccolo, le attese comportano maggiori difficoltà. Ovviamente abbiamo cominciato a chiacchierare tra noi, chiedendoci come mai i bagagli fossero così in ritardo». Dopo 40 minuti, il nastro era ancora fermo e delle valigie, nessuna notizia. «Qualcuno ha cominciato ad interrogare il personale presente. Ci è stato detto che vi erano problemi di personale. Io conosco bene la situazione dei lavoratori del Marconi, l'ho letta sui giornali. Chi non ne era a conoscenza è stato informato in quell'occasione. Ma di fronte al disagio, non sempre c'è solidarie-

un'ora, «il nastro ha cominciato a muoversi. C'è stato un sospiro di sollievo collettivo. I bagagli sono arrivati e siamo potuti tornare a casa - conclude Chiara -. Che in uno scalo internazionale come quello di Bologna vi sia carenza di personale addetto allo scarico bagagli è allucinante. Una vergogna».

a.l.

### IL RACCOLTO

Società Cooperativa Agricola

I Soci della "IL RACCOLTO Soc. Coop. Agr." sono convocati in ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA in seconda convocazione per il giorno 23 Maggio 2008 alle ore 14,00 presso "L'AGRITURISMO IL RACCOLTO" in Via Cavalle 22/5 - S. Gabriele di Baricella, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Lettura del Bilancio al 31 Dicembre 2007.